



# *Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze ed in particolare gli articoli 3, comma 1, con il quale sono dettate disposizioni relative, tra l'altro, alla nomina di non più di otto consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze e 7, comma 3, ultimo periodo, relativo, tra l'altro, al trattamento economico da corrispondere ai medesimi consiglieri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2019, Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne prev. n. 1806, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 settembre 2019 concernente, tra l'altro, la propria nomina a Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO l'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 471 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014);

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, delle legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO l'articolo 15, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI gli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

CONSIDERATO l'intendimento di conferire uno degli incarichi di Consigliere del Ministro ai sensi del citato articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 227, del 2003;

RAVVISATA la necessità di conferire al Prof. Alessandro Santoro, Professore ordinario di Scienza delle Finanze presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca l'incarico di Consigliere del Ministro ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del d.P.R. n. 227, del 2003, in virtù delle attitudini e delle capacità professionali possedute come si evincono dal relativo curriculum vitae;



## *Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTA la nota prot. n. 1467 del 28 gennaio 2020, con la quale è stata richiesta alla Rettrice dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca l'autorizzazione per il Prof. Alessandro Santoro allo svolgimento dell'incarico di Consigliere del Ministro di cui al predetto articolo 3, comma 1, del d.P.R. n. 227, del 2003;

VISTA la nota prot. 0009451/20 del 7 febbraio 2020, acquisita il 10 febbraio 2020 con protocollo n. 2316, con la quale la Rettrice dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca ha autorizzato il Prof. Alessandro Santoro a svolgere l'incarico di Consigliere del Ministro a condizione che lo svolgimento dello stesso non interferisca con la normale attività didattico-scientifica cui il Prof. Santoro è tenuto in qualità di docente universitario ed ha comunicato altresì, ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere all'interessato per lo svolgimento del medesimo incarico di Consigliere del Ministro, l'ammontare del trattamento economico annuo lordo corrisposto allo stesso Prof. Santoro;

VISTA la dichiarazione resa dal Prof. Alessandro Santoro ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

VISTA la dichiarazione resa dal Prof. Alessandro Santoro ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 33 del 2013;

RAVVISATA la necessità di determinare il trattamento economico spettante al Prof. Alessandro Santoro per l'assolvimento dell'incarico di Consigliere del Ministro di cui al predetto articolo 7, comma 3, ultimo periodo del d.P.R. n. 227, del 2003;

### DECRETA Articolo 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto al Prof. Alessandro Santoro – Professore ordinario di Scienza delle Finanze presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, è conferito l'incarico di Consigliere del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, fermo restando l'assolvimento del predetto incarico di docenza.
2. A decorrere dalla data del presente decreto, al Prof. Alessandro Santoro – Professore ordinario di Scienza delle Finanze presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, per l'assolvimento dell'incarico di Consigliere del Ministro è attribuita un'indennità ai sensi dell'articolo 7, comma 3, ultimo periodo del d.P.R. n. 227, del 2003, nonché dell'articolo 23-ter, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dell'articolo 1, commi 471 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), e dell'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, fissata nell'importo annuo lordo pari ad € 18.540,89 da corrispondersi in tredici mensilità, fatto salvo l'eventuale rideterminazione della stessa a seguito di eventuali variazioni del trattamento economico in godimento.



# *Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 26 FEB. 2020

[Redacted signature]

~~IL MINISTRO~~

[Redacted]

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
partimento delle Finanze, del Conto dello Stato  
Ufficio Centrale del Bilancio presso il MEF

Visto n. 1293 ex art. 6, ca. 2, D.lgs. n. 123/2011  
Roma, 9 MAR. 2020

IL DIRETTORE

[Redacted]



Per copia conforme all'originale

*Ay*